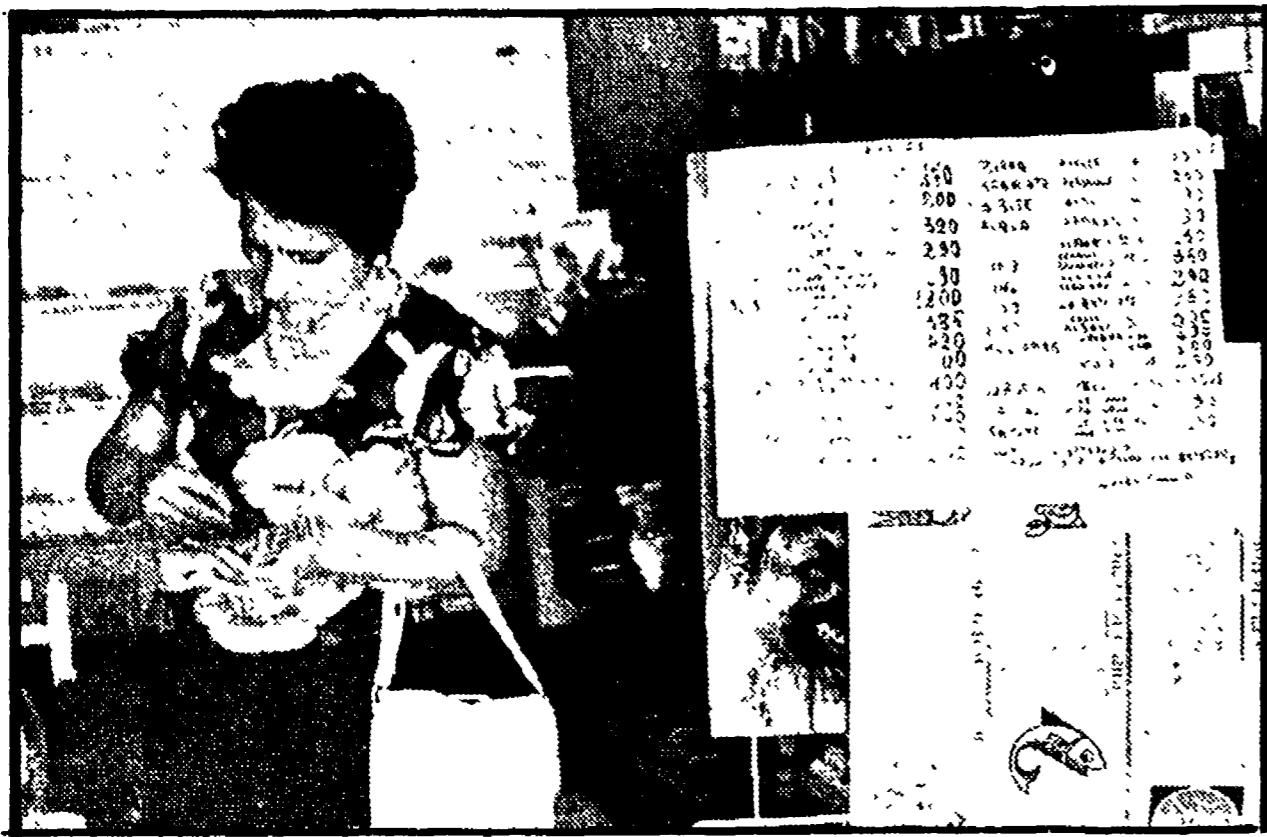


Riunione della commissione Annona per attuare il decreto sul blocco delle tariffe

SI PREPARA IL LISTINO AL DETTAGLIO GRAVI SPECULAZIONI DEI PRODUTTORI

Necessaria la gestione democratica del decreto sui prezzi, l'emanazione immediata delle norme di attuazione e il controllo su tutti i passaggi (produzione, distribuzione e consumo) - Riunione alla Regione - I sindacati contrari all'aumento del prezzo del pane e alla sospensione della panificazione - Squadre di vigilanza in tutte le circoscrizioni



Un listino «provvisorio» esposto in un negozio

La Commissione Annona del Campidoglio è tornata a riunirsi ieri sera per esaminare i provvedimenti da attuare entro questa settimana per rendere operante a Roma il decreto governativo sul blocco dei prezzi. La commissione sta approntando, fra l'altro, il listino dei prezzi al dettaglio dei generi di prima necessità. Il listino, come sappiamo, dovrà essere «congelato» al 10 luglio scorso. Purtroppo, mentre gli organismi che dovranno tentare di frenare i prezzi di vendita al minuto stanno lavorando, si hanno notizie di manovre speculative in atto da parte di alcune grosse imprese produttrici di generi alimentari. L'operazione «congelamento» del costo della vita può raggiungere il suo scopo solo a condizione che tutti i prezzi (produzione, distribuzione e consumo) siano effettivamente bloccati al 10 luglio. E' infatti impensabile di rendere efficiente un listino dei prezzi al consumo se poi alla produzione si continuano a verificare aumenti. Le ultime notizie raccolte sul «fronte» dei prezzi praticati dai grossisti sono invece assai preoccupanti: le società produttrici di paste alimentari Barilla e Buitoni raccolgono in questi giorni ordinazioni solo se i dettaglianti accettano un «ritocco» del 20 per cento sui prezzi praticati fino ad oggi; la società Panatella ha disdetto tutti i contratti di vendita fino al mese di settembre.

Nella riunione della commissione Annona, presieduta dall'assessore Cecchini, è stato più volte affrontato il problema del contenimento di tutti i prezzi. I rappresentanti del Pci (Prasca, Boni e Alessandri) hanno sottolineato l'esigenza di una gestione democratica del decreto sui prezzi, di una immediata emanazione, da parte del governo, delle norme di attuazione del decreto stesso e di un controllo su tutti i passaggi dei prezzi, dalla produzione al consumo. E' stato anche sollecitato un intervento della Regione sulla Federconsorzi e l'Aima perché garantiscano l'approvvigionamento di grano e farina di grano per evitare manovre speculative.

Gli aumenti all'ingrosso

La Federesercenti ha inviato al prefetto di Roma un primo elenco di aumenti di prezzi all'ingrosso notificati dopo il 16 luglio dalle ditte produttrici ai dettaglianti. L'elenco è stato compilato sulla base di segnalazioni pervenute alla Federesercenti dai negozianti di vari quartieri di Roma e di comuni della

Olio di Semi Topazio (Ditta Chari e Forti) 1 litro, giugno: prezzo all'ingrosso 340+IVA; prezzo dopo il 16: 400+IVA.
Olio di Semi Bordini (Ditta Bordini Corsi - Lavino) 1 litro, giugno: 270+IVA dopo il 16: 370+IVA.
Pasta Barilla (Ditta Barilla) confezione Kg. 0,500, giugno: 123+IVA dopo il 16: 144,50+IVA.
Sapone Scala (Ditta Annunziata) cassa 50 pezzi, giugno: 6.400+IVA dopo il 16: 7.050+IVA.
Pasta Sama (Ditta Sama) confezioni Kg. 0,500, giugno: 103+IVA; dopo il 16: 123+IVA.
Pasta De Cecco (Ditta F.lli De Cecco, Fara Sabina) - 1 Kg, giugno: 320+IVA; dopo il 16: 380+IVA.
Olio di Oliva Vergine (Ditta Bordini Corsi - Lavino) 1 litro, giugno: 830+IVA; dopo il 16: 920+IVA.
Olio di semi Fenucci e Contadini (Ditta Fenucci e Contadini) 1 litro, giugno: 330+IVA; dopo il 16: 410+IVA.
Vino Cantine Bruni - San Geminiano - 1 litro, giugno: 200+IVA; dopo il 16: 215+IVA.
Pepsi Cola (confezione in casse), giugno: 2.350; dopo il 16: 2.650.
Pasta Buitoni (Ditta Buitoni) confezione Kg. 0,500, giugno: 123+IVA; dopo il 16: 145+IVA.
Rocchetti Filoforte (Ditta Cucirini Cantoni Coats) confezione, giugno: 3.500+IVA; dopo il 16: 3.850+IVA.
Nero (Ditta Nero) confezione 3.800+IVA; dopo il 16: 4.450+IVA.
Bianco (Ditta Nero) confezione 5.850+IVA; dopo il 16: 6.750+IVA.

provincia. Ecco la prima segnalazione inviata: Aumenti di prezzi dei generi alimentari comunicati agli esercenti di Fiumicino: 6.450+IVA. Nero 6.450+IVA; dopo il 16: 7.580+IVA. Colorato 6.450+IVA; dopo il 16: 7.580+IVA. 2.500+IVA; dopo il 16: 2.700+IVA.
Spaghetto cotone mercerizzato - giugno: 3.780+IVA; dopo il 16: 3.780+IVA.
Ancora cotone, giugno: 2.150+IVA; dopo il 16: 2.420+IVA. Giugno: 2.200+IVA; dopo il 16: 2.480+IVA. Giugno: 2.350+IVA; dopo il 16: 2.650+IVA.
Spagnuolo seta pura - giugno: 1.080+IVA; dopo il 16: 1.280+IVA.
Rotolini - giugno: Virgoline Freccia: 1.100+IVA; dopo il 16: 1.250+IVA.
Pasta Bettini (Ditta Bettini) confezione da Kg. 0,500, giugno: 110+IVA; dopo il 16: 125+IVA.
Arredamento: Permafless - listino aprile 1973: Excels 51.700; dopo il 16: 55.900; - 59.400; dopo il 16: 64.200; - 125.000; dopo il 16: 135.000; Koyal; 38.000; dopo il 16: 41.000; 43.100; dopo il 16: 46.500 - 33.000; dopo il 16: 100.500. Export: 21.100; dopo il 16: 22.800; - 23.900; dopo il 16: 25.900; - 51.800; dopo il 16: 55.800. Sopra fodere: 3.900; dopo il 16: 4.500; dopo il 16: 4.900 - 8.900; dopo il 16: 9.650. Copripire: 3.350; dopo il 16: 3.650 - 3.750; dopo il 16: 4.050 - 6.700; dopo il 16: 7.250.
Ondalife listino aprile '73: Standard; 7.750; dopo il 16: 8.100 - 9.350; dopo il 16: 10.100.

Per gli apprezzamenti pesanti rivolti a due ragazze

Giovane ferito in una sparatoria

Giuseppe Santini se la caverà in pochi giorni - Gli amici delle donne hanno espulso due revolverate contro il ragazzo e il suo amico, poi sono fuggiti

Sparatoria a Valmelaina per alcuni apprezzamenti pesanti rivolti da due giovani motociclisti a due ragazze: gli amici delle donne, risentiti, hanno dapprima travolto la moto dei giovani con la loro automobile, poi uno di loro ha espulso due revolverate, ferendo leggermente alla gamba sinistra Giuseppe Santini, 20 anni, via V. Veneto, 137, della vettura che risulta intestata a Giovanni Brunamonti, via Valmelaina 157.

Il movimentato episodio è avvenuto alle 19.30 di ieri a largo Gentilini. Giuseppe Santini e il suo amico Danilo D'Angelo, mentre passavano sulla loro moto, hanno importunato due ragazze che si sono risentite. Sono intervenuti i due della 123 sport, color verde metallizzato, che, senza perdere tempo, hanno travolto la motocicletta.

I Festival dell'Unità
Per questa settimana sono in programma feste dell'Unità a Frascati, Montorio al Vomano, Campello Prete, Pignone, Cassinetti, Genzano. Di queste ultime due pubblicazioni, oggi il programma.
«L'Unità», ore 18.30, apertura Festival. Ore 19, dibattito sull'emancipazione femminile, partecipa la compagna F. Prisco della segreteria della Federazione. Ore 21, proiezione del film «Salvatore Giuliano». Domani: ore 17, torneo di calcio senior 2. Coppa de «L'Unità»; ore 18, spettacolo di burattini; ore 20.30, proiezione di un film per ragazzi. La prima avventura.
Sabato: ore 18.30, giochi vari; ore 19, dibattito sulle regioni ed enti locali, partecipa il compagno F. Ottaviano della segreteria della zona; ore 21, proiezione del film «Morire a Madrid». Domenica: ore 10.30, semifinale del torneo di calcio junior e senior; ore 11, gare sportive popolari; ore 18.30, comizio di chiusura con la partecipazione del compagno sen. R. Maffioletti; ore 20.30, estrazione premi della lotteria; ore 21, spettacolo di canzoni popolari.
CASTELVERDE - Dal 2 al 5 agosto si terrà il Festival de «L'Unità» a Castelverde (Km. 18 della via Pretefratini). Per oggi il programma prevede una gara di pittura; un'esibizione pubblica sui problemi del territorio con la partecipazione del compagno Ugo Vetere, capo gruppo comunista al Consiglio comunale; alle 21 la proiezione di un film. Domani: ore 18.30, giochi vari; ore 19, dibattito sulle regioni ed enti locali, partecipa il compagno F. Ottaviano della segreteria della zona; ore 21, proiezione del film «Morire a Madrid». Domenica: ore 10.30, semifinale del torneo di calcio junior e senior; ore 11, gare sportive popolari; ore 18.30, comizio di chiusura con la partecipazione del compagno sen. R. Maffioletti; ore 20.30, estrazione premi della lotteria; ore 21, spettacolo di canzoni popolari.
CASTELVERDE - Dal 2 al 5 agosto si terrà il Festival de «L'Unità» a Castelverde (Km. 18 della via Pretefratini). Per oggi il programma prevede una gara di pittura; un'esibizione pubblica sui problemi del territorio con la partecipazione del compagno Ugo Vetere, capo gruppo comunista al Consiglio comunale; alle 21 la proiezione di un film. Domani: ore 18.30, giochi vari; ore 19, dibattito sulle regioni ed enti locali, partecipa il compagno F. Ottaviano della segreteria della zona; ore 21, proiezione del film «Morire a Madrid». Domenica: ore 10.30, semifinale del torneo di calcio junior e senior; ore 11, gare sportive popolari; ore 18.30, comizio di chiusura con la partecipazione del compagno sen. R. Maffioletti; ore 20.30, estrazione premi della lotteria; ore 21, spettacolo di canzoni popolari.
CASTELVERDE - Dal 2 al 5 agosto si terrà il Festival de «L'Unità» a Castelverde (Km. 18 della via Pretefratini). Per oggi il programma prevede una gara di pittura; un'esibizione pubblica sui problemi del territorio con la partecipazione del compagno Ugo Vetere, capo gruppo comunista al Consiglio comunale; alle 21 la proiezione di un film. Domani: ore 18.30, giochi vari; ore 19, dibattito sulle regioni ed enti locali, partecipa il compagno F. Ottaviano della segreteria della zona; ore 21, proiezione del film «Morire a Madrid». Domenica: ore 10.30, semifinale del torneo di calcio junior e senior; ore 11, gare sportive popolari; ore 18.30, comizio di chiusura con la partecipazione del compagno sen. R. Maffioletti; ore 20.30, estrazione premi della lotteria; ore 21, spettacolo di canzoni popolari.

Dalla Giunta comunale

Centrale ACEA: bloccata la delibera

La giunta comunale ha bloccato la deliberazione con la quale l'ACEA aveva deciso l'affidamento dei lavori per la costruzione della nuova centrale termoelettrica ad un consorzio costituito tra la ditta tedesca K.W.U. e l'Ansaldo.

La decisione è stata adottata ieri mattina dopo che nella seduta del Consiglio comunale dell'altra sera il compagno Benigni, a nome del gruppo comunista, aveva chiesto che l'assurda decisione fosse disinnescata.

In giunta vi è stato un dibattito e i socialisti hanno aspramente criticato la deliberazione che è stata così bloccata. Intanto perché essa non può essere adottata essendo chiusa la sessione del Consiglio comunale - e non è quindi possibile un confronto politico - in secondo luogo perché nella deliberazione non si precisa il prezzo né si fa cenno al particolare essenziale del progetto. Come il nostro giornale ed il gruppo comunista in Cam-

pidoglio hanno già denunciato, la maggioranza della commissione amministrativa della ACEA aveva deciso, con il voto contrario del rappresentante del Pci, la revoca della precedente deliberazione sulla costruzione della centrale termoelettrica e l'affidamento dei lavori al sopra ricordato consorzio. L'affidamento dei lavori è stato fatto senza conoscere i nuovi costi e senza un approfondimento dei problemi tecnici.

La segreteria provinciale della Federazione italiana dipendenti pubblici (FIDEP-CGIL) in merito al concorso-beffa per 2.000 posti all'INAM ha emesso un comunicato in cui denuncia ancora una volta come «i metodi e le procedure previste per il cosiddetto concorso, oltre a non offrire alcuna garanzia di oggettività e di serietà delle prove, rappresentano di fatto la prosecuzione di quella politica clientelare che da sempre caratterizza la gestione del gruppo dirigente dell'istituto». Circa poi la ripartizione territoriale dei posti disponibili la FIDEP rileva che i criteri di scelta rispondono soltanto a precise esigenze clientelari e di qualche personaggio.

La FIDEP impegna, infine, tutta l'organizzazione ad una mobilitazione tesa a rappresentare la gravità dei fatti accaduti ed a bloccare i loro effetti con una iniziativa unitaria dei lavoratori occupati e disoccupati, investendo i

consigli dei delegati ed i consigli unitari di zona. SOLVAY - Una folta delegazione di lavoratori della Solvay in lotta contro la chiusura dello stabilimento romano è stata ricevuta dal sindaco Di Segni e dai consiglieri comunali Prasca (Pci), Boni (Pci) e Benigni (Psi). I lavoratori hanno chiesto al Comune l'impegno per la difesa della occupazione e per bloccare ogni eventuale tentativo di speculazione edilizia della area di proprietà della Solvay.

MENSA FIUMICINO - Le organizzazioni sindacali (FIDEP-CGIL, FILAC-CISL, UGIA-UIL) hanno indetto uno sciopero di 50 ore che verrà effettuato nell'arco del mese di agosto per protestare contro la mancata apertura della mensa interaziendale che secondo accordi presi in precedenza doveva entrare in funzione dal 30 giugno. Un primo sciopero di un'ora e mezzo si è effettuato ieri dalle 13.30 alle 15. In seguito all'astensione dal lavoro di quasi la to-

talità del personale dell'aeroporto di Fiumicino si sono registrati ritardi nelle partenze degli aerei.

Jack Begon

Ad un punto morto le indagini

Nessuna novità di rilievo ad undici giorni dalla scomparsa del giornalista americano



Jack Begon

Le indagini sul «giallo» Begon sono giunte ad un punto morto. E' questa l'impressione, almeno per ora, dopo che, ad undici giorni dalla sua misteriosa scomparsa, nessuna novità di rilievo è emersa dalla storia di Jack Begon, il giornalista statunitense sparito dai circuiti della prima ora: il corrispondente romano dell'«ABC» è stato rapito dalla mafia perché stava indagando su qualche traffico «scottante» di droga o di valuta? Si sa che il giornalista aveva acquistato un biglietto dell'Alitalia per il volo A2-268 Roma-Patrimonio. Questo biglietto, in effetti, è stato usato, ma forse il personaggio che quella domenica mattina del 22 luglio si imbarcò sull'aereo non era il Begon. E' per questo che la polizia intende interrogare i passeggeri del volo A2-268, e in particolare numerosi italo-americani provenienti dagli Stati Uniti. Resta poi l'enigma delle lenti da vista trovate in frangenti nello studio messo sotto sequestro del Begon: appartenevano veramente agli occhiali dello scomparso, oppure sono state lasciate lì a bella posta, per una messa in scena intesa a sviare le indagini?

Paul Getty III

Preoccupante silenzio dei rapitori

Dopo la richiesta di due miliardi per il riscatto del giovane non si sono fatti più vivi



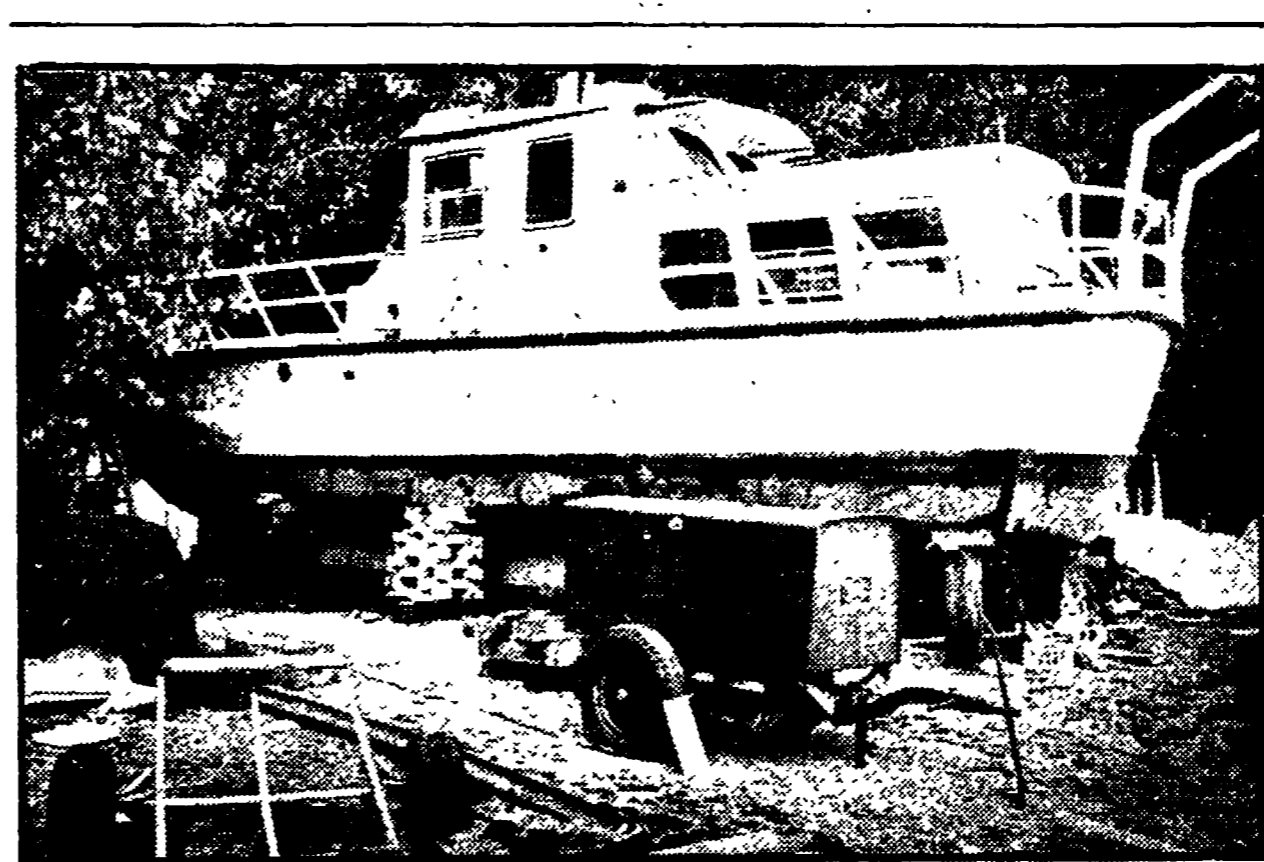
Paul Getty III

Prosegue il silenzio dei rapitori di Paul Getty III, il «nipotino tutto d'oro» del vecchio miliardario americano Paul Getty, che non si sono più fatti vivi da quando hanno presentato la loro richiesta di due miliardi per il riscatto del giovane. Il prolungato mutismo dei rapitori aumenta, dunque, la tensione e la paura di una conclusione tragica dell'ingarbugliata vicenda. «Ogni giorno che passa senza contatto con i rapitori - ha detto l'avvocato Jacovini, legale della madre del giovane scomparso, Gail LeVitt Getty - aumenta il pericolo per Paul...». La dichiarazione dell'avvocato lascia capire che i familiari del ragazzo sono profondamente preoccupati per la peggiora che ha preso tutta la vicenda. Del resto - visto che il vecchio Paul Getty ha detto che non intende sborsare un centesimo per il riscatto del nipote («ho 14 nipoti e se pago adesso me li rapiranno tutti quanti, uno dietro l'altro» - ha spiegato il re del petrolio) - i genitori del giovane hanno fatto sapere, nel giorno scorso, che non sono in grado di pagare l'enorme riscatto richiesto, ma che al massimo possono arrivare a 30 o 40 milioni.

I PRIMI RISULTATI DEGLI ESAMI DI MATURITA'

Aumenta il numero dei bocciati

Nel liceo Tasso una commissione ha respinto il 26 per cento dei candidati - Al Castelnuovo sono stati dichiarati «non maturi» il 19 per cento degli alunni - Falcide anche al Manara e al Pareto - Domande nozionistiche e vecchi criteri di valutazione



Bolsena: varo sfortunato per la Navitalia

La Navitalia, la compagnia che sta cercando di privatizzare il lago di Bolsena appare decisa a non desistere dai suoi propositi nonostante le manifestazioni di protesta della popolazione e il vasto schieramento di forze, organizzazioni, enti locali che si oppongono al progetto di diritto costituzionale di iniziativa speculativa. La compagnia ha anche varato il primo dei natanti (nella foto) che vuole mettere in servizio sulle acque del lago: almeno questa volta non gli è andata

tanto bene però: sembra, infatti, che il varo non sia stato felice e la barca si sia incagliata. Si cerca di salvare anche il lago di Bracciano, giunto ad un punto limite per quanto riguarda il grado di inquinamento; ieri si è svolta presso la Regione una riunione di amministratori e tecnici nel corso della quale è stato illustrato un progetto dell'ACEA per la salvaguardia delle acque e una loro gestione «moderna ed efficiente».

Sotto accusa la politica clientelare dell'ente

Ferma denuncia dei lavoratori contro i concorsi beffa INAM

Una presa di posizione della FIDEP-CGIL - La lotta contro la smobilitazione alla Solvay - Sciopero per la mensa a Fiumicino

La segreteria provinciale della Federazione italiana dipendenti pubblici (FIDEP-CGIL) in merito al concorso-beffa per 2.000 posti all'INAM ha emesso un comunicato in cui denuncia ancora una volta come «i metodi e le procedure previste per il cosiddetto concorso, oltre a non offrire alcuna garanzia di oggettività e di serietà delle prove, rappresentano di fatto la prosecuzione di quella politica clientelare che da sempre caratterizza la gestione del gruppo dirigente dell'istituto». Circa poi la ripartizione territoriale dei posti disponibili la FIDEP rileva che i criteri di scelta rispondono soltanto a precise esigenze clientelari e di qualche personaggio.

La FIDEP impegna, infine, tutta l'organizzazione ad una mobilitazione tesa a rappresentare la gravità dei fatti accaduti ed a bloccare i loro effetti con una iniziativa unitaria dei lavoratori occupati e disoccupati, investendo i

consigli dei delegati ed i consigli unitari di zona. SOLVAY - Una folta delegazione di lavoratori della Solvay in lotta contro la chiusura dello stabilimento romano è stata ricevuta dal sindaco Di Segni e dai consiglieri comunali Prasca (Pci), Boni (Pci) e Benigni (Psi). I lavoratori hanno chiesto al Comune l'impegno per la difesa della occupazione e per bloccare ogni eventuale tentativo di speculazione edilizia della area di proprietà della Solvay.

MENSA FIUMICINO - Le organizzazioni sindacali (FIDEP-CGIL, FILAC-CISL, UGIA-UIL) hanno indetto uno sciopero di 50 ore che verrà effettuato nell'arco del mese di agosto per protestare contro la mancata apertura della mensa interaziendale che secondo accordi presi in precedenza doveva entrare in funzione dal 30 giugno. Un primo sciopero di un'ora e mezzo si è effettuato ieri dalle 13.30 alle 15. In seguito all'astensione dal lavoro di quasi la to-

talità del personale dell'aeroporto di Fiumicino si sono registrati ritardi nelle partenze degli aerei.

Dalle 6 cinque quartieri senz'acqua

Per l'esecuzione dei lavori di spostamento del quinto e sesto sifone in via Pretefratini (angolo via della Serenissima), resterà necessaria la realizzazione della nuova condotta adduttiva di 1400 metri di diametro che dovrà essere effettuata una prima interruzione di flusso sul sesto sifone delle ore 6 alle ore 24 di oggi. Pertanto mancherà l'acqua nelle seguenti zone: Collatino, Casal Bertone, Prenestino, Labiano, Tiburtino, Parioli.

Un concorso che la Provincia tarda ad indire

Tra ottobre e dicembre dovrebbero essere aperti 28 assenti. L'amministrazione provinciale ha approvato l'istituzione di corsi per preparare il personale che dovrà assistere i bambini, ma il relativo bando di concorso non è stato ancora bandito, nonostante la giunta regionale abbia già assegnato i finanziamenti di propria competenza. Molti interessati sono preoccupati che la non tempestiva apertura dei corsi di formazione per l'assistenza all'infanzia possa essere un «accorgimento» per favorire alcuni clientelari. A Tiburtino III, ad esempio, sono stati messi in giro alcuni attivisti di un partito della maggioranza per raccogliere le domande di iscrizione ai corsi. Queste domande - a detta dei galoppini - sarebbero «appoggiate» da un assessore del loro partito.

La Morgia lascia la segreteria del comitato romano dc

Il segretario del comitato romano della Dc, Giorgio La Morgia, ha annunciato oggi la decisione di rassegnare le dimissioni. Le dimissioni sono state da lui giustificate con la incompatibilità determinata dopo la sua elezione a presidente della amministrazione provinciale di Roma, peraltro avvenuta già da alcuni mesi. La Morgia si inquadra nel «riscatto» in atto nella Dc dopo il congresso regionale. A sostituire La Morgia dovrebbe essere il petrucciario Montemaggiore, mentre al posto di Petrucci, segretario regionale uscente, andrebbe un funzionario, o Lazzaro o Cutrufo. E' prevista ad entrambi i livelli una emarginazione del gruppo andreetiano.

Urge sangue

Il compagno Vincenzo Mancini, della segreteria dell'Ucr, ha urgenza di sangue. Chi può donare è pregato di rivolgersi all'ospedale San Giacomo, centro patologico.